

**Associazione Internazionale Operatori Summa Aurea® - A.I.O.S.A.
Istituto Biofisica Informazionale – I.B.I.**



TESI:

**STRESS E VISIONE OLISTICO-ENERGETICA DEL BENESSERE
DELLA PERSONA**

Candidata
Agnese Robustelli Della Cuna

Presidente Commissione

Roberto Fabbroni

Anno 2025

INDICE:	pag. 2
1. Introduzione	pag. 3
2. Definizione e ricerche storico-scientifiche sullo stress	pag. 4
3. Effetti dello stress sull' organismo	pag. 7
4. Sintomi dello stress	pag. 9
5. La medicina vista con l'ottica della fisica quantistica	pag. 10
6. Metodi terapeutici per le patologie da stress	pag. 12
7. Medicina Integrativa Informativa	pag. 14
8. Teoria del Campo di Consapevolezza Unificato	pag. 15
9. Energia Scalare	pag. 17
10. Conclusioni	pag. 19
11. Bibliografia	pag. 21

INTRODUZIONE

Lo scopo di questa tesi è quello di evidenziare il ruolo dello stress nella nostra vita da un punto di vista della salute psico-fisica ed energetico-spirituale.

Lo stress può causare alterazioni dell'equilibrio psicofisico quindi dell'equilibrio salute-malattia.

L'uomo conduce spesso una vita frenetica e stressante, perdendo di vista uno degli obiettivi fondamentali, la tutela della salute e la connessione con la propria anima.

Gli agenti stressogeni sono molteplici; vi sono cause fisico-ambientali quali elettrosmog, inquinamento, rumore, catastrofi..., cause socio-economiche con disarmonie nei rapporti interpersonali ed infine motivazioni intime, in particolar modo quando ci si allontana dal proprio percorso animico.

Quando questi agenti stressanti si protraggono per lungo tempo, i sistemi immunitario e nervoso si indeboliscono e l'insorgenza di malattie o di malessere è favorita.

Il malato risponde diversamente in base alla propria situazione mentale e psicologica e sceglie come curarsi influenzato dalla propria formazione; egli può ricorrere alla medicina tradizionale allopatrica che cura il sintomo oppure alle terapie complementari che possono avere un approccio bioenergetico e talvolta spirituale.

Un percorso di conoscenza, di crescita e di consapevolezza può portare una persona alla risoluzione del conflitto che le ha causato stress e malattia; ecco quindi che la persona stessa diventa artefice della propria guarigione e del mantenimento del proprio stato di salute.

DEFINIZIONE E RICERCHE STORICO-SCIENTIFICHE LEGATI ALLO STUDIO DELLO STRESS.

Lo stress è una forte sollecitazione psico-fisica che si manifesta nel corpo in seguito ad uno stimolo che ne altera la sua omeostasi, ovvero tutte le funzioni fisiologiche che concorrono ad assicurare stabilità all' organismo.

Lo stress è un concetto di uso comune e spesso si ignora che ha i suoi fondamenti in campo medico per poi essere stato oggetto di numerose ricerche scientifiche che legano medicina e psicologia.

Walter B. Cannon già più di un secolo fa, descrisse la reazione di attacco e fuga.

Situazioni ambientali potenzialmente minacciose evocano nell'individuo una serie di modifiche fisiologiche a livello del sistema nervoso simpatico facendo rilasciare le catecolamine che permettono di reagire alla minaccia esterna.

Le modificazioni dell'organismo evocate dallo stress sia in caso di fuga che di attacco, sono utilissime ai fini della sopravvivenza, ma possono generare, se troppo intense o prolungate nel tempo, squilibri all'omeostasi tali da condurre alla malattia.

Altra reazione allo stress è il freezing dove c'è un blocco, un congelamento che è agli antipodi della reazione attacco-fuga e può durare da pochi secondi a 30 minuti.

Parametri importanti che caratterizzano lo stress, oltre alla causa, sono la durata, l'intensità e la frequenza.

Si può avere uno stress acuto ed uno stress cronico.

- **Stress acuto** si ha quando gli agenti stressanti si presentano all' improvviso, ad alta intensità e la risposta dell'organismo si gioca e/o si esaurisce nel giro di pochi minuti od ore (ad esempio uno spavento od un evento luttuoso)

- **Stress cronico** si manifesta quando gli eventi stressanti si protraggono per settimane, mesi e la risposta dell'organismo si protrae nel tempo (ad esempio rapporto familiare problematico che non si risolve).

Le cause dello stress possono essere molteplici

- **Fattori fisico-ambientali:** squilibri climatici, inquinamento, elettrosmog, rumore, catastrofi naturali, ambienti malsani...

- **Eventi della vita sia personale che lavorativi:** nascita di un figlio, matrimonio, lutto, rapporti familiari difficili, violenze sia verbali che fisiche, licenziamento, conflittualità con colleghi, carico di responsabilità...
- **Eventi sociali:** false pandemie, essere vittima di un sistema politico coercitivo, guerre, carico di leggi e tassazioni inique...
- **Eventi imprevisti:** incidenti, morte, arrivo inaspettato di una persona ...
- **Situazioni emotive personali**
- **Fattori biologici:** traumi, malattie, disabilità...

Hans Seyle, medico endocrinologo ungherese, già nella prima metà del XX secolo (1936) definì lo stress come una “*risposta aspecifica dell’organismo ad ogni richiesta effettuata su di esso*” e descrisse la **Sindrome Generale di Adattamento (S.G.A.)** quale risposta organica, globale, non specifica dell’organismo ad una aggressione fisica o psichica.

Tale reazione ad uno stimolo stressante si sviluppa in tre fasi:

- **Allarme:** preparazione a reagire indipendentemente dallo specifico fattore di stress
- **Resistenza:** tentativo di adattamento fortemente specifico nei confronti dell’agente stressante
- **Adattamento** con ritorno all’equilibrio oppure **Esaurimento** con comparsa di **Malattia** fisica o mentale.

Sempre Seyle introdusse i concetti di:

- **Eustress** (Stress Positivo) che ci rende capaci di adattarci positivamente alle situazioni stressanti
- **Distress** (Stress Negativo) quando la situazione stressante richiede uno sforzo di adattamento superiore alle possibilità della persona interessata, instaurando così un logorio progressivo che porta al progressivo deterioramento delle difese psico-fisiche.

Il concetto di stress definito da Seyle, costituì il primo modello biologico per l’interpretazione delle malattie psico- somatiche.

Un cattivo adattamento causa, nel tempo, un accumulo di alterazioni che sono fonte di una pluralità di malattie.

Quello che conta, secondo Seyle, quindi, non è l'eliminazione allo stress, ma la sua gestione, *“per la quale “scrive “ non c'è una formula di successo per tutti “, anche se la strada da seguire è uguale per tutti : “Vivere in armonia con le leggi della natura, stabilendo il proprio personale ritmo di marcia”.*

Richard S. Lazarus introduce la definizione stress psicologico (2006) facendo riferimento diretto ai lavori di Seyle ed in particolare alla sua affermazione che anche una minaccia di tipo psicologico può causare la **Sindrome Generale di Adattamento**.

L' Autore definisce così lo **stress psicologico**:

“è una relazione particolare tra la persona ed il proprio contesto di vita che è valutato dal singolo come origine di una situazione di sovraccarico o che supera le sue risorse e che incide negativamente sul proprio benessere”.

Lazarus introduce anche il concetto di **Coping** (1984) ovvero *“le strategie con le quali le persone affrontano situazioni stressanti ed in particolare i loro sforzi cognitivi e comportamentali per gestire (ridurre, minimizzare, padroneggiare o tollerare) le richieste interne ed esterne del rapporto transazionale fra persona ed ambiente che vengono valutate come gravose od eccedenti”.*

Alcuni operatori, medici e psicologi, in quegli anni, sono autori di ricerche che denotano come la gestione delle emozioni possa influire sulla sorveglianza immunitaria delle malattie. **Bernie Siegel**, chirurgo della Yale University, lancia un programma condensato nello slogan *“Non ci sono malattie incurabili, ma solo pazienti incurabili “.*

EFFETTI DELLO STRESS SULL' ORGANISMO

Come già esposto precedentemente, un conflitto interiore od una causa esogena che provocano stress, possono portare ad una somatizzazione ed infine ad una malattia.

Il corpo umano emette energia con un continuo passaggio di informazioni a livello cellulare, grazie alla differenza di potenziale elettrico esistente a livello della membrana cellulare.

Sotto l'effetto dello stress i potenziali elettrici delle membrane cellulari sono alterati e così pure il passaggio corretto di informazioni; la cellula perde la capacità di nutrirsi e di espellere correttamente le tossine che vengono accumulate in particolare nella matrice extracellulare.

Si crea così un circolo vizioso che causa infiammazione e cattivo funzionamento del sistema neurovegetativo ed endocrino con perdita della capacità di autoriparazione.

La risposta allo stress avviene con due sistemi, uno veloce SAM (simpatico-adrenalinico-midollare) utilizzato nell'emergenza, ed uno più lento HPA (cortico-surrenale-ipotalamico) ma più efficace nel tempo.

Il nervo vago nasce dal Tronco Encefalico e permette di recuperare Energia rallentando varie funzioni; il tono vagale ha azione anti-infiammatoria quando il corpo è sottoposto ad una infiammazione cronica di basso grado (fumo, alcool, stress...) con accumulo di globuli bianchi che infiltrano i vari organi causando stress ossidativo ed invecchiamento cellulare.

Il nervo vago regola il rapporto tra intestino e cervello, non solo per la motilità, ma anche come modulatore dell'asse intestino-cervello veicolando neurotrasmettitori come la serotonina che svolge un ruolo fondamentale per la regolazione dell'umore e viene prodotta per il 95 % delle cellule distribuite lungo la mucosa intestinale.

La relazione tra intestino e cervello è a doppio senso; periodi particolarmente stressanti possono incidere sul corretto funzionamento dell'intestino (ad esempio episodi di stipsi o di colite) ed allo stesso modo dieta e disordini intestinali possono avere ricadute sull'umore (somatizzazione dello stress).

Importante è poi l'azione vagale sulla variabilità della frequenza cardiaca HRV che dipende appunto dal sistema neuro-vegetativo.

La frequenza cardiaca nasce all'interno del cuore e viene influenzata dalle attività ortosimpatiche e parasimpatiche vagali; l'attività parasimpatica vagale si è dimostrata

prevalente e pazienti con una HRV maggiore, hanno una capacità di recupero maggiore rispetto ad altri.

A seconda dell'evento scatenante, delle singole peculiarità dell'individuo, del suo ambiente, del vissuto e del coping, i disturbi che si manifestano nel corpo, avranno localizzazioni ed intensità differenti e differente sarà la reazione della singola persona.

SINTOMI DELLO STRESS

I **sintomi da stress** possono essere suddivisi in quattro categorie. (Fabbroni TB 2019)

Sintomi fisici: cefalea, ulcera gastrica o duodenale, patologie intestinali (morbo di Crohn e colite ulcerosa), patologie muscolo-scheletriche, disturbi alimentari, patologie cardio-vascolari, ipertensione, disturbi del sonno, sintomi neurologici, problemi sessuali, alopecia psicogena, fibromialgia, patologie polmonari (asma bronchiale), disturbi dermatologici (psoriasi), stanchezza ...

Sintomi comportamentali: onicofagia, digrignamento dei denti, aumento dell'uso di alcolici, dipendenze da droghe o cibo, attitudine alla critica, incapacità di portare le cose a termine, attitudine alla prepotenza, tendenza all'isolamento...

Sintomi emozionali: tristezza, senso di pressione, nervosismo, ansia, pianto, rabbia, senso di solitudine, tensione, agitazione od irrequietezza, non dare valore al vivere, sentirsi impotenti a cambiare le situazioni...

Sintomi cognitivi: difficoltà a pensare in maniera chiara, incapacità di prendere decisioni, dimenticare le cose o perdita della memoria, essere distratti, preoccupazione costante, mancanza di creatività e di visione del futuro ...

Vi sono poi molteplici **disturbi psicologici** correlati allo stress: disturbo post-traumatico da stress, disturbo acuto da stress, fibromialgia, disturbi psico-somatici, depressione, disturbo bipolare, disturbi d'ansia, disturbi alimentari, disturbi della sfera sessuale...

Dopo tutta questa carrellata di sintomi mi piace introdurre una osservazione di un giornalista che seguiva gli studi di Seyle sullo stress (Cousins 1976):

“Se le emozioni negative producono nel corpo un cambiamento chimico negativo, le emozioni positive non potrebbero produrre cambiamenti chimici positivi? È possibile che l'amore, la fede, la fiducia, la voglia di vivere, le risate, il ballo abbiano un valore terapeutico? I cambiamenti chimici intervengono solo in senso negativo?”

Questa considerazione è sicuramente valida; portare nella quotidianità dei comportamenti ricchi di amore, di apertura del cuore, di leggerezza ed una attitudine positiva nei confronti degli eventi della vita svolgendo attività che abbassano le nostre frequenze e cambiano la nostra chimica (respirazione consapevole, meditazioni, esercizi energetici, preghiera), fanno sì che si creino benefici fisiologici e ritorni armonia nell'organismo.

LA MEDICINA VISTA CON L' OTTICA DELLA FISICA QUANTISTICA

L' essere umano è costituito da materia ed energia indissolubilmente legate fra loro; l'energia è anche vibrazione e quindi frequenza, pertanto un corpo materiale non solo possiede energia, ma può anche emettere o assorbire frequenza elettromagnetica.

Tutto questo costituisce un sistema di autoregolazione continuo che si adatta alle modificazioni interne ed esterne per mantenere equilibrio e salute.

Il Sistema Nervoso Centrale ed il Sistema Nervoso Periferico, controllano ogni funzione organica ed il corpo per mantenersi sano; ogni organo ed apparato del corpo viene finemente regolato da sofisticati meccanismi neurologici di autoriparazione.

Secondo **Fritz Albert Popp** l'uomo è essenzialmente un essere di luce ed oggi sappiamo che un danno cellulare può essere riparato da deboli fasci di luce.

Le cellule di esseri umani, di animali e di piante, emanano **biofotoni**, luce sotto forma di "quanti energetici" che permettono di scambiare informazioni anche a lunga distanza.

Ogni cellula emette segnali specifici, con caratteristiche proprie e di quelle del tessuto di cui fa parte; le radiazioni biofotoniche sono collegate allo stato di salute di un organismo e sono utilizzate dalle cellule attraverso una comunicazione elettromagnetica.

Fritz Albert Popp spiega che queste emissioni di luce ad intensità estremamente bassa, regolano la crescita e la rigenerazione delle cellule controllando tutti i processi biochimici.

L'irradiazione di questa luce è costituita da vibrazioni stabili come la luce del Laser ed il termine specifico della fisica per l'alto grado di ordine di quest'onda di luce è **coerenza**. Organismi in buona salute emettono biofotoni coerenti a differenza di quelli in cattiva salute che emettono biofotoni meno coerenti.

I biofotoni rappresentano un vero e proprio linguaggio per la trasmissione di informazioni nell'ambito della cellula e dei rapporti intracellulari, guidati da segnali elettromagnetici.

Il corpo umano cerca di vivere sempre in costante condizione di equilibrio che è mantenuto soprattutto dall'energia elettromagnetica prodotta dalle cellule del nostro organismo.

L' emissione di biofotoni è correlata a tutte le funzioni fisiologiche.

Le cellule sane emettono oscillazioni ordinate di luce, mentre le cellule malate producono oscillazioni non ordinate.

Maggiore è il disturbo, tanto più caotica è l'emissione di luce e le informazioni alle cellule e alle cellule vicine sono alterate, le reazioni biochimiche non funzionano più, si crea **disarmonia** e conseguentemente si possono sviluppare sintomi di Malattia.

La malattia appare quindi come una interruzione (operata dallo stress, da batteri, virus, funghi, parassiti, sostanze inquinanti o tossiche) delle linee di comunicazione biofotoniche all'interno dell'organismo; inizialmente vi sarà un'alterazione elettrica della cellula a cui seguirà un'alterazione chimica con segni di infiammazione tessutale.

La zona infiammata perde gli elettroni dell'ultimo orbitale e gli atomi diventano ioni positivi perdendo Energia nel tessuto e producendo radicali liberi.

Gli impulsi di comando non arrivano più corretti e con forza sufficiente alle cellule, agli organi ed ai sistemi; le difese immunitarie vengono indebolite.

La battaglia interna contro i batteri, i virus ed i parassiti non avviene più in modo ottimale e le cellule non sono più in grado di eliminare le tossine prodotte ed accumulate.

Sempre secondo Fritz Albert Popp deboli fasci di luce possono generare reazioni a catena nelle cellule ed il danno cellulare può essere riparato.

Diventa così importante inviare alle cellule messaggi di salute, "informazioni guida", quanti di energia-luce coerenti; queste informazioni ricordano alle cellule il proprio linguaggio per poter riattivare un corretto metabolismo e ripristinare uno stato di equilibrio e di salute nell' organismo.

Grazie allo studio dei biofotoni si è potuto verificare che antiche tecniche di guarigione utilizzavano un approccio energetico.

Oggi altre tecniche quali l'agopuntura, la fitoterapia informazionale, il Laser, stanno aprendo la strada alla prospettiva di utilizzare terapie diverse da quelle utilizzate dalla medicina ufficiale.

METODI TERAPEUTICI PER LE PATOLOGIE DA STRESS

La Medicina Allopatrica si basa sulla chimica (farmaci) e sulla meccanica (chirurgia); il suo obiettivo è sopperire ai danni organici e funzionali dell'organismo per ottenere una remissione dei sintomi operando in un contesto locale e non globalmente.

Differente è l'approccio di buona parte della Medicina complementare CAM (acronimo di Complementary Alternative Medicine) che si basa sulla Energia ed il suo obiettivo è quello di stimolare le capacità autoriparatrici dell'Organismo.

La CAM non fa uso di sostanze chimiche e si avvale di tecniche antiche quali la Medicina Cinese o Tibetana, usa l'Agopuntura, la Fitoterapia, gli Oli Essenziali, i fiori di Bach, la Cristalloterapia, la Magnetoterapia, la Cromoterapia...

Nelle antiche tradizioni orientali veniva affermato che nel corpo umano scorrevano dei canali di energia (**meridiani**) ed oggi diversi studi scientifici dimostrano che i meridiani energetici esistono.

Nel 1963, **Kim Bong-Han** fondò e diresse l'Istituto per la ricerca sui Meridiani di agopuntura in Pyongyang; nei tre anni successivi, pubblicò cinque lavori.

In particolare, nella seconda pubblicazione, viene descritto un sistema di minuti canali che non appartengono né al sistema circolatorio sanguigno, né al sistema linfatico.

Questo sistema completamente nuovo, composto di nodi e tubuli, fu chiamato Kyung-Rak System; successivamente prese il nome di Sistema di Bong-Han che si identificò con i punti ed i Meridiani dell'Agopuntura.

Nel 1966 l'istituto fu chiuso improvvisamente per ragioni socio-politiche e non si ebbero più notizie di Kim Bong-Han.

Nel 2002 i suoi studi furono ripresi con grosse difficoltà, ma grazie anche ad un filmato in possesso di un allievo giapponese di Kim, il professor Fujiwara, riuscì a rilevare l'esistenza di un sistema di dotti e corpuscoli che nel 2010 venne rinominato con il termine di

Primo Vascular System.

È stato osservato che le cellule della membrana che rivestono il PVS mostrano eccitabilità elettrica simile a quella del muscolo liscio con presenza di canali per il calcio.

I dotti di secondo ordine sono dotati di una avventizia che contiene collagene, che è il componente principale del tessuto connettivo.

Dati presenti nella letteratura scientifica indicano che il collagene è in grado di interferire con le emissioni di segnali elettromagnetici provenienti da fonti biomolecolari.

Ciò supporta l'ipotesi che il PVS agisca come un canale ottico di emissione/ trasporto di biofotoni e che i microfilamenti di DNA possano agire come un generatore di biofotoni, un radiatore coerente.

La propagazione dei biofotoni esercitata dal PVS spiega l'effetto istantaneo ottenuto dopo l'infusione degli aghi nei punti specifici di agopuntura.

Il PVS si comporta inoltre come un organo endocrino in quanto sono state trovate al suo interno cellule cromaffini che secernono adrenalina e noradrenalina.

Mi piace pensare al PVS come ad una autostrada per l'Energia!

MEDICINA INTEGRATIVA INFORMATIZIONALE

La **Medicina Integrativa Informatizionale (MII)** ha un approccio multifrequenziale che va a lavorare su tutta la persona ed ha un livello di integrazione ulteriore rispetto alle metodologie citate.

La MII si basa sulla conoscenza della energia informata esistente in natura, ma va anche a lavorare su tutta la persona con riconnessione alla propria anima.

Usare la terapia informatizionale significa usare l'energia per modificare/curare la materia.

Tra i numerosi sistemi efficaci di trasmissione di Energia, l'uso dell'acqua è uno dei più semplici in quanto si comporta da dipolo elettrico; l'acqua può registrare l'informazione biofotonica contenuta in ogni elemento, per poi introdurla nell'organismo umano.

Masaru Emoto, scienziato e ricercatore giapponese, ha dimostrato che l'acqua cambia struttura se sottoposta a vibrazioni differenti (parole, preghiere, musica ...).

Quindi l'acqua è come un nastro magnetico liquido in grado di registrare sensibilmente le informazioni energetiche che riceve dall'ambiente.

È possibile agire, in modo curativo, con l'acqua idrogenata introducendo nell'organismo molecole di H₂, idrogeno molecolare; queste molecole hanno effetto antiossidante legandosi ai radicali liberi responsabili dell'infiammazione causata dallo stress.

Nel 1995 dei ricercatori di bioingegneria russa dell'IRE RAS, scoprirono che gli effetti di "onde di Risonanza" nel corpo umano, possono avere effetti terapeutici.

Bassi livelli di Onde di Risonanza Elettromagnetiche sincronizzano le oscillazioni delle molecole di acqua generando un effetto biologico omeostatico a vari livelli: intracellulare intercellulare e intersistemico.

Partendo da questi studi è stato messo a punto il dispositivo **Aquatone**, una apparecchiatura di **Biorisonanza** adatta in particolare modo alla pulizia e alla congestione della Matrice Extracellulare; essa funge da diapason e rimuove i ristagni presenti nel corpo.

L' Aquatone può trattare una vasta gamma di malattie infiammatorie e degenerative; ha effetti antistress, analgesici, vasodilatatori, antinfiammatori ed imminomodulatori.

Nella visione della Medicina Integrativa Informatizionale, l'Aquatone è un dispositivo che può affiancare altre tecniche quali la Tecnica Bioenergetica secondo il Metodo della Summa Aurea® (oggi Metodo Cosmo) che va a lavorare sia sulla sull'Energia del Corpo fisico sia dei vari Corpi Sottili.

TEORIA DEL CAMPO DI CONSAPEVOLEZZA UNIFICATO

Attraverso la **Teoria del Campo di Consapevolezza Unificato – TCCU** (Fabbroni R., 2021b) sappiamo che tutte le persone possono vivere uno stato di Benessere o di Malessere. Entrambi gli stati sono mediati dalla Consapevolezza.

Comprendere la causa che sta alla base dello stress che ha causato conflitto, infiammazione ed in definitiva sintomi e/o malattia, è indispensabile.

Lo stato di Benessere, secondo la TCCU è lo Stato di Contrazione in cui si ha diminuzione dell'Entropia il Sistema Umano è più ordinato, coeso ed in armonia. La contrazione è quello stato in cui l'essere umano è nella perfetta omeostasi tra le varie componenti ulteriori in cui si divide: corpo, mente ed energia.

Questo stato si verifica quando la persona svolge un percorso di Consapevolezza (più o meno ampio), ed è quindi in può sviluppare uno stato di armonia e di connessione a buoni sentimenti, che gli consentono il vivere con calma, serenità, pace, amore e gioia.

In questo contesto vive nel distacco emozionale immerso nei sentimenti che ha raggiunto e slegato dalle dinamiche umane.

In questo stato il suo Campo Elettro Magnetico (CEM), è ampio e il suo stato di salute è ottimo.

Questa situazione porta la persona ad avere quindi un equilibrio interiore in ogni sua componente (Fabbroni R., Sergio R., Pagnoncelli D., 2021).

Lo stato di malessere è invece definito secondo la TCCU, Stato di Espansione è quando vi è un aumento di entropia e quindi di "Disordine" del Sistema Umano.

Infatti, se il sistema biologico si altera, abbiamo una disarmonia tra le componenti corpo, mente ed energia. Spesso accade che un agente stressogeno od una emozione portino allo sviluppo di una modificazione energetica della persona che può diventare fisiologica. (Fabbroni R., Sassola A., Capello Lorenzo P., 2021).

Il perdurare nel tempo di questa alterazione e perdita di coerenza provoca una cristallizzazione energetica (collasso d'onda), nella parte del soma interessato, rendendo stabile la disarmonia ed aprendo le porte alla patologia.

Questa situazione comporta uno sbilanciamento di coscienza che porta alla riduzione della salute e ad una mancanza di Consapevolezza di ciò che ha causato l'alterazione dello stato fisiologico. (Fabbroni R., Sergio R., Pagnoncelli D., 2021)

ENERGIA SCALARE

È l'insieme di quattro forze (la forza gravitazionale, la forza nucleare debole, la forza nucleare forte e la forza elettromagnetica) unite al Potenziale quantico.

Il potenziale quantico fornisce l'informazione con cui le quattro forze si correlano ed interagiscono fra loro determinando la struttura ed il comportamento delle onde scalari.

Il Vuoto Quantico Primordiale genera un Campo Scalare che emette Energia Scalare attraverso l'Intenzione di chi la richiama, che deve essere connesso a tale Campo.

Le onde scalari nascono dal vuoto quantico che è pieno di energia, non hanno direzione né verso e sono libere, ma attraverso l'Intenzione collassano dove necessitano.

Se il Campo scalare del Cuore tende a sfasarsi dal Campo Primordiale (Vuoto quantico), si crea uno squilibrio tra le quattro forze fondamentali (gravitazionale, nucleare forte, nucleare debole, elettromagnetica), specifiche per la persona (Fabbroni R., 2023a). Tutto è energia e la materia, di ogni tipologia, compreso gli esseri viventi, sono regolati attraverso l'interazione delle quattro forze fondamentali della fisica e il potenziale quantico ad esse associato (Fabbroni R., 2003) ed è con queste Energie che lavora un operatore bioenergetico secondo il Metodo della Summa Aurea® (oggi Metodo Cosmo).

Sono le Onde scalari che pilotano il Campo Elettromagnetico Umano.

Il cuore ha il suo Campo Scalare che è il campo di connessione spirituale; se si agisce sul campo scalare del cuore, si influisce sul cervello e su tutta la parte biofisica della persona; se il Corpo recupera o migliora il proprio equilibrio fisiologico, anche la Mente si acquieta. Rimodulare il Campo Scalare del Cuore vuol dire, inoltre, recuperare e migliorare le connessioni con la nostra Anima e, quindi, recuperare una connessione Spirituale (Fabbroni, R., Molinari C. G. & Sanna, A. 2022).

Il Campo Primordiale è composto di Energia Scalare che deve essere in fase, allineato con il Campo del Cuore perché la persona riceva corrette informazioni per il proprio benessere. I condizionamenti e le credenze della società/personalità, non sempre collimano con i bisogni delle persone e questo genera emozioni, modifica l'armonia del cuore e disturba la ricezione del segnale "scalare"; si ha così un disallineamento tra il Campo Scalare del Cuore

e il Campo Scalare Primordiale che non sono più in fase; le corrette informazioni per il Benessere vengono meno.

L'Anima-Spirito è a sua volta compromessa (Fabbroni R., Sanna A., 2023a). Con una Terapia Bioenergetica è possibile agire sulla materia e l'operatore per risonanza sostiene la persona che si affida a lui; lavorare con un approccio animico permette di trovare in sé la connessione con la propria anima, diventare consapevole della causa del proprio malessere e non farsi più travolgere dallo stress!

Conoscere e lavorare con l'Energia Scalare che è una energia primordiale da cui nasce tutta la Realtà, permette di trasformare la propria vita, il mondo circostante ed essere artefici della propria salute psico-fisica e spirituale.

CONCLUSIONI

In qualità di medico, mi sono trovata costantemente a contatto di persone malate o che hanno incontrato diverse difficoltà, sofferenze e disturbi vari spesso causati dallo stress.

Spesso le persone credono che i loro guai, malattie e sofferenze siano dovuti a sfortuna, al destino e le cause sono all' esterno.

Queste convinzioni, profondamente radicate in moltissimi, rappresentano il vero ostacolo per la prevenzione, la consapevolezza ed un vero percorso di guarigione.

È difficile far capire alla maggior parte delle persone che la malattia rappresenta la naturale conseguenza di una vita stressante e di un modo scorretto di vivere; le difficoltà e la malattia sono un segnale che qualcosa non funziona e possono essere fonte di cambiamento.

Se comprendiamo che la malattia è una carenza di informazioni o uno squilibrio energetico di un determinato sistema, la guarigione si ha quando l'energia fluisce liberamente e le informazioni nel nostro corpo sono coerenti e ben organizzate.

L'uso dei fotoni informati, che non hanno energia elettromagnetica, è una possibilità curativa e con un approccio alla salute bio-energetico-informazionale si possono affrontare e risolvere numerose problematiche.

Nel mio percorso di vita personale e professionale, mi sono trovata a dover rivedere numerose credenze e certezze e a capire quanto fosse limitata la Medicina Allopatrica, dove spesso il Medico limita il proprio ruolo alla prescrizione di un farmaco.

Circa 25 anni fa ho iniziato ad ampliare le mie conoscenze aprendomi al mondo delle "Energie" diventando operatrice energetica ed applicando le mie conoscenze e capacità anche nella mia professione come medico ed odontoiatra.

Esistono tecniche Energetiche dove l'operatore diventa un' "antenna" in grado di mettersi in contatto con l'Energia Primordiale, di riceverla e trasferirla chi viene trattato.

In questa modalità non si curano più solo i sintomi, ma si cerca di andare alla radice della causa soprattutto se viene anche affrontato e capito il ruolo dell'anima da parte della persona che potrà accettare le difficoltà della vita come opportunità di crescita ed evoluzione grazie alla maturata consapevolezza.

La Summa Aurea® (oggi Metodo Cosmo) può essere considerata parte della medicina energetica ed informazionale e l'operatore si collega ad una fascia di frequenze "senzienti", non codificate, specifiche per la persona che le riceve in quel momento.

La Summa Aurea® è flessibile e si adatta a qualsiasi tecnica, disciplina o terapia e l'azione terapeutica ne viene arricchita e potenziata.

BIBLIOGRAFIA

- Fabbroni R., Molinari C. G., *Biofisica Informativa. I Meccanismi Elettrofisiologici che sottostanno ai meccanismi Biochimici umani: La Patologia come blocco Elettrofisiologico, Energetico e Biochimico*, 2020 Phasar Ed.
- Fabbroni, R. *TB-TECNICA BIOENERGETICA Secondo Il METODO SUMMA AUREA®. Approccio Bioenergetico in ambito Medico Sanitario e in ambito delle Discipline del Benessere*, 2019 Phasar Ed
- Fabbroni, R. *Medicina Energetica. L'Informazione che plasma la realtà*, 2022 Phasar Ed.
- Carenza C. *Dal malessere al benessere. Un percorso evolutivo attraverso il Metodo Bioenergetico Summa Aurea*, 2021 Phasar Ed.
- Masaru Emoto, Jurgen Fliege, *L'Acqua che guarisce*, 2006 Ed. Mediterranee

Pubblicazioni scientifiche (1979- 2005) di Fritz Albert Popp

Pubblicazioni scientifiche (1936-1956) di Hans Seyle

Pubblicazioni scientifiche (1914-1932) di Walter B. Cannon

Pubblicazione scientifica (2006) di Richard S. Lazarus

Pubblicazioni scientifiche (1963 -1965) di Kim Bong-Han

Pubblicazioni scientifiche (2012- 2016) di Kyung A. Kang